

Orari delle Sante Messe

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it



Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

n° 19 - 18

Domenica 13 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE II SETTIMANA DEL SALTERIO	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 9 Confessore a VEDRANA Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunto Raineri Grandi Defunta Isabella Madeo Ore 17 a PRUNARO Battesimo di CARLOTTA TUBERTINI e di MUZZU ALESSANDRO
Lunedì 14 maggio	
Martedì 15 maggio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Mercoledì 16 maggio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Giovedì 17 maggio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 18 maggio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 19 maggio	
Domenica 20 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE II SETTIMANA DEL SALTERIO	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 11.15 Messa a VEDRANA Ore 17 a VEDRANA CELEBRAZIONE DELLE CRESIME

Domenica 13 maggio 2018
ASCENSIONE DEL SIGNORE

Il Settimanale L'Informatore

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Visita il sito www.parcchiedibudrio.it ... troverai:

- Orari delle Messe delle parrocchie del comune di Budrio
- Iniziative delle varie comunità parrocchiali del comune di Budrio
- Il Settimanale - L'Informatore: per ricevere in formato elettronico il bollettino settimanale di Vedrana e Prunaro è necessario iscriversi alla newsletter del sito

UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO

Mercoledì 9 maggio 2018

Catechesi sul Battesimo. 5: *La rigenerazione*
Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La catechesi sul sacramento del Battesimo ci porta a parlare oggi del santo lavacro accompagnato dall'invocazione della Santissima Trinità, ossia il rito centrale che propriamente "battezza" – cioè *immerge* – nel Mistero pasquale di Cristo. Il senso di questo gesto lo richiama san Paolo ai cristiani di Roma, dapprima domandando: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?», e poi rispondendo: «Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4). Il Battesimo ci apre la porta a una vita di risurrezione, non a una vita mondana. Una vita secondo Gesù.

Il fonte battesimale è il luogo in cui si fa Pasqua con Cristo! Viene sepolto l'uomo vecchio, con le sue passioni ingannevoli (cfr Ef4,22), perché rinasca una nuova creatura; davvero le cose vecchie sono passate e ne sono nate di nuove (cfr 2Cor 5,17). Nelle "Catechesi" attribuite a San Cirillo di Gerusalemme viene così spiegato ai neobattezzati quanto è loro accaduto nell'acqua del Battesimo. E' bella questa spiegazione di San Cirillo: «Nello stesso istante siete morti e nati, e la stessa onda salutare divenne per voi e sepolcro e madre». La rinascita del nuovo uomo esige che sia ridotto in polvere l'uomo corrotto dal peccato. Le immagini della *tomba* e del *grembo materno* riferite al fonte, sono infatti assai incisive per esprimere quanto avviene di grande attraverso i semplici gesti del Battesimo. Mi piace citare l'iscrizione che si trova nell'antico Battistero romano del Laterano, in cui si legge, in latino, questa espressione attribuita al Papa Sisto III: «La Madre Chiesa partorisce verginalmente mediante l'acqua i figli che concepisce per il soffio di Dio. Quanti siete rinati da questo fonte, sperate il regno dei cieli». E' bello: la Chiesa che ci fa nascere, la Chiesa che è grembo, è madre nostra per mezzo del Battesimo.

Se i nostri genitori ci hanno generato alla vita terrena, la Chiesa ci ha rigenerato alla vita eterna nel Battesimo. Siamo diventati figli nel suo Figlio Gesù (cfr Rm 8,15; Gal 4,5-7). Anche su ciascuno di noi, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, il Padre celeste fa risuonare con infinito amore la sua voce che dice: «Tu sei il mio figlio amato» (cfr Mt 3,17). Questa voce paterna, impercettibile all'orecchio ma ben udibile dal cuore di chi crede, ci accompagna per tutta la vita, senza mai abbandonarci. Durante tutta la vita il Padre ci dice: "Tu sei il mio figlio amato, tu sei la mia figlia amata". Dio ci ama tanto, come un Padre, e non ci lascia soli. Questo dal momento del Battesimo. Rinati figli di Dio, lo siamo per sempre! Il Battesimo infatti non si ripete, perché imprime *un sigillo spirituale indelebile*: «Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza» (CCC, 1272). Il sigillo del Battesimo non si perde mai! "Padre, ma se una persona diventa un brigante, di quelli più famosi, che uccide gente, che fa delle ingiustizie, il sigillo se ne va?". No. Per la propria vergogna il figlio di Dio che è quell'uomo fa queste cose, ma il sigillo non se ne va. E continua a essere figlio di Dio, che va contro Dio ma Dio mai rinnega i suoi figli. Avete capito quest'ultima cosa? Dio mai rinnega i suoi figli. Lo ripetiamo tutti insieme? "Dio mai rinnega i suoi figli". Un po' più forte, che io o sono sordo o non ho capito: [ripetono più forte] "Dio mai rinnega i suoi figli". Ecco, così va bene.

Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i battezzati vengono dunque conformati a Lui, «il primogenito di molti fratelli» (Rm8,29). Mediante l'azione dello Spirito Santo, il Battesimo purifica, santifica, giustifica, per formare in Cristo, di molti, un solo corpo (cfr 1Cor 6,11; 12,13). Lo esprime l'*unzione crismale*, «che è segno del sacerdozio regale del battezzato e della sua aggregazione alla comunità del popolo di Dio» (*Rito del Battesimo dei Bambini*, Introduzione, n. 18, 3). Pertanto il sacerdote unge con il sacro crisma il capo di ogni battezzato, dopo aver pronunciato queste parole che ne spiegano il significato: «Dio stesso vi consacra con il crisma di salvezza, perché inseriti in Cristo, sacerdote, re e profeta, siate sempre membra del suo corpo per la vita eterna» (*ibid.*, n. 71). Fratelli e sorelle, la vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa, partecipi della stessa consacrazione per svolgere la medesima missione, in questo mondo, portando frutti che durano per sempre. Animato dall'unico Spirito, infatti, l'intero Popolo di Dio partecipa delle funzioni di Gesù Cristo, "Sacerdote, Re e Profeta", e porta le responsabilità di missione e servizio che ne derivano. Cosa significa partecipare del sacerdozio regale e profetico di Cristo? Significa fare di sé un'offerta gradita a Dio (cfr Rm 12,1), rendendogli testimonianza per mezzo di una vita di fede e di carità, ponendola al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù (cfr Mt 20,25-28; Gv 13,13-17). Grazie.

<p>DOMENICA 13 MAGGIO Dalle 9 alle 11 a VEDRANA</p> <p>Padre Oliviero è disponibile per le confessioni</p>	<p>DOMENICA 13 MAGGIO A VEDRANA</p> <p>Vendita di TORTE promossa del circolo ANSPI</p>
<p>MERCOLEDI' 16 MAGGIO Ore 21 - 22 a PRUNARO</p> <p>Adorazione Eucaristica</p>	<p>VENEDI' 18 MAGGIO Ore 18.30 a VEDRANA</p> <p>Prove della celebrazione della Cresima con cresimandi di Vedrana e di Prunaro con padrini e le madrine</p>
<p>DOMENICA 20 MAGGIO Ore 17 a VEDRANA</p> <p>Durante la celebrazione della Mesa presieduta da Mons. Ernesto Vecchi i ragazzi di V elementare di Prunaro e Vedrana riceveranno la CRESIMA</p>	
<p>PROCESSIONE A VEDRANA DEL MESE DI MAGGIO</p> <p>Quest'anno dovremo cambiare, un po' a malincuore, la nostra tradizione legata alle processioni del mese di Maggio con l'immagine della Madonna. Negli ultimi anni abbiamo visto calare sempre più la partecipazione a questa forma di preghiera comunitaria: sempre meno persone hanno seguito i tragitti a piedi e con le macchine; è inoltre sempre più difficile garantire la sicurezza durante i percorsi dato che la Polizia municipale e i Carabinieri non riescono a garantire la loro presenza per fermare il traffico. Si è pensato, allora, di programmare</p> <p>UNA SOLA PROCESSIONE, A PIEDI, MARTEDI' 22 MAGGIO, PER LE VIE DEL CENTRO DI VEDRANA,</p> <p>là dove è più facile garantirne lo svolgimento in sicurezza. Le famiglie che non saranno più interessate al passaggio della processione sono invitate a valorizzare con torce, fiaccole e con i propri altari il cortile della Chiesa, dato che la processione terminerà davanti alla Chiesa parrocchiale. Chi volesse allestire il proprio altarino nel cortile della chiesa può prendere accordi con don Gabriele. Al termine della processione, in canonica, ci sarà il tradizionale rinfresco: chi vuole contribuire può contattare don Gabriele e portare qualcosa in canonica.</p>	<p>DOMENICA 20 MAGGIO A PRUNARO E A VEDRANA</p> <p>Raccolta di generi alimentari per il progetto "Nutri la cultura"</p>
<p>BENEDIZIONE DELLE ROSE SANTA RITA - 22 MAGGIO</p> <p>La benedizione delle rose verrà fatta all'inizio della processione con l'immagine della Madonna</p>	
<p></p> <p>NOTIZIE TECNICHE</p> <p>SPESA: 400 euro (circa) per le spese di viaggio, per l'ospitalità presso il convento dei francescani di Visoko e per le varie visite e guide locali. Sono escluse le spese personali.</p> <p>DOCUMENTI: è indispensabile la carta d'identità valida per l'espatrio (controllare bene la data di scadenza del documento).</p> <p>ALLOGGIO: Alloggeremo presso il convento dei frati francescani di Visoko, ad una ventina di km da Sarajevo. Si tratta di un luogo molto accogliente: avremo la possibilità d'avere a disposizione camere da uno o due letti, con bagno. Presso il convento dei francescani prenderemo i pasti e vivremo i vari momenti di preghiera e di condivisione</p> <p>PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: contattare, entro il 27 maggio, don Gabriele (051 6929075) - parrocchiavedrana@libero.it</p> <p>Il programma esatto del campo verrà formulato in base ai partecipanti.</p>	